

DEMOCRAZIA E LAVORO

Una proposta di legge depositata in Cassazione

Tutta la vertenza Fiat - ex Bertone compresa - dimostra che c'è un vuoto di regole (legislativo) sia sul piano contrattuale (i contratti sono «tra privati» ma hanno validità «erga omnes») che su quello della rappresentanza dei lavoratori. L'altra mattina mattina il Forum Diritti/Lavoro, insieme all'Unione Sindacale di Base, allo Snater e al Cisl-Unicobas, ha depositato presso la Corte di Cassazione la proposta di legge di iniziativa popolare denominata «Carta dei diritti democratici e di rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori». L'intento è di individuare e far approvare - da un parlamento come l'attuale, sembra obiettivamente impossibile, ma intanto si mette un testo chiaro a disposizione - uno strumento «attraverso il quale sia possibile sottrarsi al ricatto padronale e scegliere la propria rappresentanza». La proposta di legge - cui hanno contribuito giuristi, costituzionalisti, magistrati ed avvocati - modifica strutturalmente i diritti ed il sistema di rappresentanza sindacale nei posti di lavoro, sia pubblici che privati. Alla base del provvedimento il principio, asserto nell'art. 1, secondo cui il diritto alla democrazia è di natura personale, e «appartiene dunque non alle organizzazioni sindacali ma ad ogni singola lavoratrice e lavoratore, stabile e precario, a prescindere dal contratto e dall'azienda in cui opera». La proposta di legge predisponde dunque dei meccanismi per garantire ai lavoratori di scegliere liberamente i propri rappresentanti e verificarne l'operato; istituisce le elezioni Rse (Rappresentanze Sindacali Elettive) da tenersi ogni tre anni in un unico «election day», sia nel settore privato che in quello pubblico. La legge abbandona inoltre la riserva del 33% dei seggi per Cgil Cisl Uil nelle elezioni del settore privato. La raccolta di firme partirà su tutto il territorio nazionale il prossimo 20 maggio, 41° anniversario dello Statuto dei Lavoratori. Il testo della legge sarà tra breve pubblicato sul sito del Forum Diritti/Lavoro <http://www.forumdirittilavoro.it/> e sui siti delle organizzazioni sindacali proponenti.